

Titolo del test: STAI-X: State-Trait Anxiety Inventory - forma X : Questionario di autovalutazione per l'ansia di stato e di tratto

Autori del test: C.D.Spielberger, R.I.Gorsuch, R.E.Lushene

Edizione: Organizzazioni Speciali, Firenze. 1981

- Ambito di utilizzo
 - Assessment clinico
- Modello teorico di riferimento

Con il termine ansia si vuole indicare "l'anticipazione improvvisa di un pericolo o di un evento negativo futuro, accompagnati da sentimenti di disforia o da sintomi fisici di tensione. Gli elementi esposti al rischio possono appartenere sia al mondo interno che a quello esterno" (American Psychiatric Association, 1995, 825)

- Costrutto misurato

ansia di stato (State anxiety): indica uno stato emotivo transitorio di un individuo in una particolare situazione. ansia di tratto (Trait-anxiety): riflette una variabile di personalità che caratterizza stabilmente l'individuo e lo differenzia dagli altri nella propensione a rispondere con elevati livelli d'ansia a situazioni percepite come pericolose.

- Kit del test
 - Fascicolo
 - Griglia/e di correzione
 - Manuale
- Somministrazione
 - Qualifica del somministratore del test
 - Psicologo iscritto all'albo
 - Qualifica del valutatore del test
 - Psicologo iscritto all'albo
 - Destinatari - Fasce d'età:
 - 12-15
 - 06-11
 - 16-18

- Adulti
 - Anziani
- Livello culturale:
 - analfabeta
 - cultura inferiore
 - cultura media
 - cultura superiore
- Tempi di somministrazione:
 - 10-15 minuti. Si consiglia di mantenere l'ordine originario di somministrazione delle due scale: prima lo STAI-X1 e poi lo STAY-X2. E' comunque possibile usare solamente una delle due scale qualora si intenda misurare un unico costrutto.
- Tempi di correzione:
 - Circa 10 minuti. Per il calcolo del punteggio si devono utilizzare le apposite griglie di correzione.
- Modalità di somministrazione:
 - individuale
 - collettiva
 - con programma di scoring automatizzato
- Modalità di presentazione degli stimoli:
 - carta-matita
- Materiale di stimolo e risposta:
 - Fascicolo con spazio per le risposte
- Modalità di correzione:
 - con griglia manuale
- Modalità di risposta:
 - Le istruzioni sono diverse per le due scale; nella prima (STAI-X1) il soggetto deve scegliere tra quattro alternative quella che meglio riflette come si sente nel momento della compilazione: 1) per nulla, 2) un pò, 3) abbastanza, 4) moltissimo. Nella seconda scala (STAI-X2) l'esaminato deve indicare quali tra le quattro opzioni quella che meglio descrive come si sente di solito, abitualmente: 1) quasi mai, 2) qualche volta, 3) spesso, 4) quasi sempre
- Forme:
 - Breve

- Eventuali connessioni

Nel 1985 lo STAY-X è stato incluso nella batteria CBA 2.0 Dal 1989 è disponibile il Manuale dello STAI-Y, revisione del precedente STAI-X1; la forma Y gode di un maggior potere discriminativo tra i pazienti con disturbi d'ansia e pazienti con depressione.

- Caratteristiche psicometriche

- Attendibilità:

La scala STAI-X1 misura l'ansia di stato, relativa cioè a un particolare contesto spazio-temporale; l'attendibilità test-retest varia da .16 a .54 (r di Pearson), mentre, per quanto riguarda la consistenza interna, è stata calcolato un indice che varia nella gamma compresa tra .83 e .92 (alpha di Cronbach) . La scala STAI-X2, che invece si riferisce all'ansia di tratto, presenta una correlazione test-retest con una gamma

da .73 a .86, mentre l'indice di consistenza interna varia nella gamma compresa tra .86 e .92 (alpha di Cronbach).

- Validità di costrutto:

Lo STAY offre misure operative dell'ansia come stato e come tratto secondo la precedente definizione di questi costrutti. Nella costruzione dello STAI, i singoli items dovevano superare i criteri di validità prescritti per l'A-Stato e A-Tratto ad ogni stadio del processo di sviluppo del test al fine di essere utilizzati per ulteriore valutazione e validazione (vedi Appendice B o Spielberger e Gorsuch (1966) e Spielberger, et al. (1968).)

- Validità concorrente:

le prove della validità concorrente sono riportate nella tavola 16 del Manuale dove si evidenziano le correlazioni con la Scala dell'Ansia IPAT, la Taylor Manifest Anxiety Scale, l'Affect Adjective Check List (AACL) di Zuckermann.

- Campioni normativi:

Le norme della versione originale del test fanno riferimento a tre gruppi di studenti, un gruppo di pazienti neuropsichiatrici, un gruppo di pazienti di medicina generale e un gruppo di detenuti. I dati per il campione normativo della traduzione italiana del test) ad opera di Pancheri e Lazzari si riferiscono a 370 soggetti normali. Dal 1985, anno in cui lo STAI-X1 è stato incluso all'interno della batteria CBA, sono state rese disponibili le norme relative a un più vasto campione di 2.304 soggetti provenienti da diverse regioni italiane con una gamma d'età compresa tra i 16 e i 60 anni; inoltre sono disponibili norme separate per la popolazione geriatrica e per i pazienti con patologie cardiologiche, neurologiche, obesità, alcolismo e malattie professionali.

- Dati normativi:

Nelle tavole 1 e 2 del Manuale vengono riportati i punteggi standard e i percentili relativi a tre gruppi di studenti, a un gruppo di pazienti neuropsichiatrici, ad un gruppo di pazienti di medicina generale e a un gruppo di detenuti. Nelle tabelle 4 e 7 sono invece evidenziate medie e deviazione standard per i diversi gruppi normativi.

- Bibliografia

- Bertolotti G., Sanavio E., Vidotto G. e Zotti A.M. (1994). "Un modello di valutazione psicologica in medicina riabilitativa" Pavia, Pi-M Editrice.
- Biagiarelli P.G., Fioravanti M. e Lazzari R. (1984). "Struttura fattoriale dello STAI: controllo della sua stabilità e validità". Bollettino di Psicologia Applicata, 169, pp.45-51.
- Cattell R. B. e Sheier I.H. (1958). "The nature of anxiety: A review of thirteen multivariate analysis comprising 814 variables". Psychological Reports, 4, pp.351-188.

- Fioravanti M. e Lazzari R. (1981). "Studio sulla validità e la predizione dello STAI". Bollettino di psicologia applicata, 158, pp.78-89
- Sanavio E. e Sica C. (1999). "I test di personalità". Il mulino.
- Sanavio E, Bertolotti G., Michelin P, Vidotto G. e Zotti A. M. (1997). "CBA-2.0 scale primarie. Manuale. Una batteria a vasto spettro per l'assessment psicologico" Firenze. Organizzazioni speciali.
- Spielberger C.D., Gorsuch R.L. e Lushene R.E. (1980). "S.T.A.I. (State-Trait-Anxiety Inventory). Questionario di autovalutazione per l'ansia di stato e di tratto. Forma X " Organizzazioni Speciali, Firenze.
- Spielberger C.D. (1989). "S.T.A.I. (State-Trait-Anxiety Inventory). Inventario per l'ansia di stato e di tratto. Forma Y" Organizzazioni Speciali, Firenze.
- Vidotto G. e Bertolotti G. (1991). "Una valutazione base dell'ansia di stato. La versione ridotta dello STAI-X1". Bollettino di psicologia applicata, 198, pp. 33-40.

- Commenti

Ulteriori aggiornamenti e tarature: Dal 1989 è disponibile il Manuale dello STAI-Y, revisione del precedente STAI-X1; la forma Y gode di un maggior potere discriminativo tra i pazienti con disturbi d'ansia e pazienti con depressione.